



# PROVINCIA REGIONALE DI PALERMO

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

DIREZIONE POLITICHE SOCIALI, GIOVANILI E ISTRUZIONE

Ufficio Programmazione e Diritto allo Studio

Via Roma, 19 Palazzo delle Ferrovie Fax 091 6628808

pubblicaistruzione@provincia.palermo.it

C.F. 80021470820

## AVVISO PUBBLICO

Acquisizione di proposte progettuali inoltrate da Enti Pubblici e Privati ed Associazioni Culturali aventi sede nel territorio della Provincia di Palermo e relative ad iniziative di interesse per il mondo della scuola, già precedentemente concordate con le Istituzioni Scolastiche, ed attività di formazione ed aggiornamento.

### PREMESSO CHE

Con Deliberazione del Consiglio Provinciale n.0272/3/C del 9 settembre 1999 è stato approvato il Regolamento per la concessione dei benefici economici alla promozione del diritto allo studio.

Ai sensi del CAPO IV del citato Regolamento la Provincia Regionale di Palermo finanzia progetti destinati alle scuole.

Con Delibera di Giunta Provinciale n.131 del 14/12/2012 sono state assegnate nel P.E.G. 2012 di questa Direzione, nuove risorse finanziarie pari ad €.125.000,00 allocate al capitolo 121303/1 denominato: "iniziative nel campo delle attività scolastiche

Questa Direzione, attraverso il presente Avviso, accoglie proposte progettuali che riguardano interventi concordati con Istituti Superiori di II ° grado della Provincia di Palermo e relativi ai seguenti ambiti:

- diffusione della cultura di impresa fra i giovani
- diffusione della cultura ambientale e di tutela del patrimonio naturalistico
- diffusione della cultura del risparmio energetico e delle altre risorse naturali
- diffusione della cultura della legalità
- diffusione della educazione civica

Con Determinazione Dirigenziale n. 66 del 28/12/2012 sono stati stabiliti i termini e le modalità per la presentazione dei progetti

Con Determinazione Dirigenziale n. 155 del 25/03/2013 è stato approvato il presente "Avviso Pubblico"

### ART. 1

#### SOGGETTI PROPONENTI AMMESSI

Potranno presentare proposte progettuali i soggetti previsti dall'art. 14 del **Regolamento** per la concessione dei benefici economici connessi alla promozione del diritto allo studio approvato dal Consiglio Provinciale con provvedimento n.0272/



3/C del 9 settembre 1999

I soggetti proponenti ai fini dell'ottenimento del finanziamento della Provincia Regionale di Palermo, devono possedere, alla data di presentazione dell'istanza, seguenti requisiti indispensabili, pena l'esclusione automatica dell'istanza stessa:

- 1) essere Enti Pubblici e/o privati o Associazione Culturale non lucrativi che abbiano nei loro statuti, tra gli scopi sociali, iniziative di interesse culturali
- 2) dimostrare di avere una capacità finanziaria necessaria per la realizzazione dell'iniziativa progettuale, nella qualità di enti affidatari, tale da garantire l'avvio e la conclusione del progetto nonché di essere in grado di anticipare le spese dell'intero progetto fino alla liquidazione e pagamento da parte della Provincia Regionale di Palermo
- 3) dichiarare di essere disponibili, in caso di successiva positiva valutazione del progetto presentato, a sottoscrivere un protocollo di legalità proposto dalla Provincia Regionale di Palermo.

Non saranno, pertanto, ammesse proposte progettuali inviate da Enti che hanno presentato solo l'istanza non corredata dalla relativa documentazione probatoria, o che, comunque, non abbiano inviato le integrazioni entro la data di scadenza del presente avviso.

## **ART. 2 PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE**

La proposta progettuale, a firma del legale rappresentante, deve pervenire brevi manu od a mezzo raccomandata esclusivamente presso la Provincia Regionale di Palermo -Direzione Politiche Sociali, Giovanili e Istruzione - Via Maqueda n.100 - entro e non oltre le ore 12,00 del 10/04/2013.

Non fa fede il timbro postale.

L'istanza di finanziamento, il cui budget non deve essere inferiore ad €.3.000,00 e non superiore ad €.15.000,00, dovrà essere firmata dal Legale Rappresentante dell'Ente e dovrà contenere:

- Relazione dettagliata dell'iniziativa o della manifestazione
- Preventivo di spesa suddiviso analiticamente nelle sue componenti
- Codice fiscale
- Dichiarazione da cui risulti se per la stessa iniziativa sono stati richiesti e/o ottenuti finanziamenti da parte di altri Enti
- Atto costitutivo con allegato Statuto (per gli Enti privati e le Associazioni Culturali)
- Fotocopia del documento di identità personale

## **ART. 3. NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

**Regolamento** per la concessione dei benefici economici connessi alla promozione del diritto allo studio approvato dal Consiglio Provinciale con provvedimento n.0272/

3/C del 9 settembre 1999



## **ART. 4**

### **VALUTAZIONE DEI PROGETTI**

Le istanze saranno esaminate da apposita Commissione che valuterà le proposte secondo i criteri di valutazione approvati con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 29 del 07/03/2013 e di cui si allega scheda; e definirà e approverà una graduatoria finale in base al punteggio ottenuto.

La misura del finanziamento che può coprire anche il 100% della spesa, verrà determinata dalla Commissione per ogni singolo progetto in relazione alla disponibilità di bilancio ed alla rilevanza, al livello di partecipazione ed alla validità dell'iniziativa.

Ai fini della rendicontazione delle spese, dovrà essere presentata la documentazione di cui all'art. 17 del Regolamento sopra citato.

## **ART. 5.**

### **DISPOSIZIONI FINALI**

La presentazione delle proposte progettuali non attribuisce alcun diritto ai soggetti partecipanti al presente avviso, in merito alla possibilità di essere ammessi al finanziamento e non costituisce impegno alcuno per la Provincia Regionale di Palermo la quale si riserva ogni valutazione.

La valutazione di un progetto, non comporta necessariamente la concessione di un finanziamento uguale alla somma richiesta dal proponente; la Commissione potrà, infatti, decidere di allocare un finanziamento inferiore a quello richiesto e, pertanto, è facoltà di questa Direzione richiedere, in fase di approvazione dei progetti ammessi a finanziamento, una rimodulazione del budget di spesa e delle azioni relative alla realizzazione dell'iniziativa.

In caso di concessione del finanziamento lo stesso sarà regolato mediante la successiva sottoscrizione di apposita convenzione fra le parti

Costituiscono parte integrante del presente Avviso:

- il Regolamento
- il modello di domanda
- scheda criteri di valutazione

L'Avviso, il Regolamento, il modello di domanda e la scheda criteri di valutazione potranno essere reperiti:

- sul sito internet della Provincia Regionale di Palermo (<http://www.provincia.palermo.it>) nella sezione indicata agli Avvisi presso la sede della Direzione Politiche Sociali, Giovanili e Istruzione – Via Roma n. 19 Palermo (Tel. 091/6628813 – Fax 091/6628812)



Il Direttore  
Dot.ssa Mattea Volpe

**DOMANDA DI FINANZIAMENTO PER LA REALIZZAZIONE  
DI INIZIATIVE NEL CAMPO DELLE ATTIVITA'  
SCOLASTICHE**

**Alla Provincia Regionale di Palermo  
Direzione Politiche Sociali, Giovanili e Istruzione  
Ufficio Programmazione e Diritto allo Studio  
Via Maqueda, 100**

**90133 PALERMO**

**OGGETTO: Richiesta di finanziamento per la realizzazione del Progetto e/o  
Iniziativa:**

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Il sottoscritt \_\_\_\_\_

nat il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_

in qualità di \_\_\_\_\_

dell'Ente e/o Associazione Culturale \_\_\_\_\_

con sede legale in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_

Indirizzo di posta elettronica \_\_\_\_\_

con codice fiscale n° \_\_\_\_\_

con partita IVA n° \_\_\_\_\_

con posizione INPS – sede di \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_

matricola n. \_\_\_\_\_

con posizione INAIL – sede di \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_

matricola n. \_\_\_\_\_

## CHIEDE

di essere ammesso al finanziamento per la realizzazione del Progetto e/o Iniziativa:

---

---

A tal fine ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n.445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, assumendosene la piena responsabilità:

## DICHIARA

- 1) Che l'Ente  e/o Associazione  opera senza fini di lucro e che ha nel proprio statuto, tra gli scopi sociali, iniziative di interesse culturali;
- 2) Di avere una capacità finanziaria tale da garantire l'avvio e la conclusione del progetto nonché di essere in grado di anticipare le spese dell'intero progetto fino alla liquidazione e pagamento da parte della Provincia Regionale di Palermo;
- 3) Di essere disponibile, in caso di successiva positiva valutazione del progetto presentato, a sottoscrivere un protocollo di legalità proposto dalla Provincia Regionale di Palermo.

Allega

- Documento di identità personale
  - Relazione dettagliata dell'iniziativa e della manifestazione
  - Preventivo di spesa suddiviso analiticamente nelle sue componenti
  - Codice Fiscale
  - Dichiarazione da cui risulti se per la stessa iniziativa sono stati richiesti e/o ottenuti finanziamenti da parte di altri Enti
  - Atto costitutivo con allegato Statuto (per gli Enti privati e le Associazioni Culturali)
  - Altro \_\_\_\_\_
- 
- 

Palermo, li \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
Firma del Legale Rappresentante



## REGOLAMENTO

per la concessione di benefici economici connessi alla promozione del diritto allo studio  
(testo approvato dal Consiglio Provinciale con provvedimento n.0272/3/C del 9 settembre 1999)

### Art.1

La Provincia Regionale di Palermo attua le funzioni di promozione del diritto allo studio attribuite alle Province Regionali con L.R. n° 9 del 06/03/86 art.13 - comma 1 lett. b) e successive disposizioni di legge per il Settore; tutte le iniziative previste dal presente Regolamento saranno subordinate alla disponibilità di bilancio. Si seguirà l'ordine di priorità come da seguente elencazione:

- a) Interventi a favore di alunni portatori di handicap;
- b) Sostegni finanziari per alunni bisognosi con particolare riferimento ai buoni libro;
- c) Erogazione di contributi per iniziative delle scuole destinate agli studenti degli Istituti scolastici di competenza provinciale;
- d) Finanziamento per acquisto libri e riviste in dotazione delle Biblioteche degli Istituti Scolastici di competenza provinciale ivi compreso materiale didattico di tipo informatico;
- e) Finanziamento di progetti destinati alle scuole;
- f) Sostegni finanziari per alunni meritevoli.

### CAPO I

#### Contributi per iniziative promosse dalle scuole

### Art.2

Progetti e/o iniziative ammesse a finanziamento mediante contributo di cui all'art.1 lett.e)  
(Finanziamenti progetti destinati alle scuole)

Sono ammesse a finanziamento le seguenti attività:

- Viaggi d'istruzione, visite guidate, gemellaggi, scambi culturali e progetti di partenariato;
- Partecipazione a spettacoli e manifestazioni culturali in genere.

Sono altresì ammesse a finanziamento le iniziative educativo-formative progettate dagli Organi Collegiali della scuola, anche su proposta dei comitati studenteschi, che vedono direttamente impegnati gli studenti e che vengono attuate con le risorse umane in dotazione della scuola e/o con l'ausilio di esperti esterni.

### Art.3

Termini per la presentazione delle richieste di finanziamento.

Per accedere ai fondi i Presidi degli Istituti scolastici devono presentare annualmente richiesta di finanziamento per le iniziative che intendono realizzare nel corso dell'anno scolastico indicandone l'ordine di priorità.

Le richieste devono essere presentate entro il termine perentorio del 30 settembre di ogni anno.

Si considerano



**Art.4**  
**Documentazione.**

- Alla richiesta di finanziamento devono essere allegati:
- deliberazione del Consiglio di Istituto concernente gli obiettivi culturali e didattici posti a fondamento delle iniziative; l'indicazione delle priorità che il collegio intende dare alle iniziative;
  - relazione illustrativa delle iniziative che gli Istituti intendono realizzare;
  - numero presumibile di studenti partecipanti;
  - dettaglio preventivo di spesa;
  - dichiarazione del Preside attestante che l'iniziativa non fruisce di finanziamenti da parte di altri Enti ovvero l'entità dei finanziamenti concessi da altri Enti.

**Art.5**  
**Cause di esclusione.**

Non verranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine di cui al comma precedente dell'art.3, ovvero la cui documentazione risulti incompleta. Sono altresì escluse le iniziative diverse da quelle indicate all'art.2 del presente regolamento.

**Art.6**  
**Misura dei finanziamenti.**

I contributi vengono concessi nella misura del 30% della spesa prevista per ogni singola iniziativa ed in proporzione alla popolazione scolastica, limitatamente a quelle previste al precedente art.2 ai commi 1° e 2° (viaggi di istruzione... partecipazione a spettacoli...).

Per quanto attiene al comma 3° (iniziative educative-formative) si deroga dal tetto come prima definito.

In caso di insufficienza di fondi il finanziamento verrà concesso tenendo conto dell'ordine di priorità delle iniziative.

**Art.7**  
**Vincoli all'utilizzo dei fondi.**

I fondi assegnati devono essere utilizzati esclusivamente per le finalità e per l'anno scolastico per cui sono stati concessi.

**Art.8**  
**Assegnazione dei fondi.**

All'assegnazione del contributo si provvede con Determinazione del Dirigente del Settore. Con propria determinazione il Dirigente dispone l'accreditamento dell'80% delle somme assegnate e comunica agli Istituti l'elenco delle iniziative non ammesse a finanziamento dando adeguata motivazione della esclusione.

**Art.9**  
**Rendiconto spese.**

Entro il termine di 30 giorni dalla conclusione di ciascuna iniziativa i Presidi dovranno presentare la seguente documentazione:

- 1) Relazione dettagliata dell'avvenuto svolgimento dell'iniziativa;
- 2) Rendiconto delle spese effettivamente sostenute e relativa documentazione in regola ai fini fiscali;
- 3) Elenco degli studenti partecipanti all'iniziativa.

Il finanziamento è definitivamente stabilito in misura proporzionale alla spesa effettivamente sostenuta e comunque entro il limite di quella impegnata in base al preventivo.

Con la determinazione dirigenziale di approvazione del rendiconto si provvederà alla liquidazione del saldo del finanziamento. Nel caso che l'importo definitivamente spettante risulti inferiore a quello accreditato a titolo di anticipazione, il Preside è tenuto a rimborsare la differenza contestualmente alla presentazione del rendiconto.

**CAPO II**  
**Sostegni finanziari a studenti**

**Art.10**  
**Istituzione borse di studio.**

Con deliberazione della Giunta Provinciale vengono istituite annualmente borse di studio da assegnare a studenti frequentanti gli istituti di istruzione di secondo grado, sulla base di elaborati su temi di rilevante interesse culturale, in misura proporzionale alla popolazione scolastica in un rapporto di almeno una borsa di studio per ogni 300 studenti ed in ogni caso viene assegnata n. 1 Borsa di Studio per ogni sede di Istituzione Scolastica sulla base di apposita graduatoria formulata dalle commissioni allo scopo nominate dai Presidi.

Il bando di concorso relativo alla assegnazione delle borse di studio viene approvato dalla Giunta Provinciale.

Possono partecipare al concorso gli studenti frequentanti gli istituti scolastici di secondo grado di Palermo e Provincia.

**Art.11**  
**Assegnazione contributo per acquisto libri scolastici.**

La Provincia assegna fondi per l'acquisto di libri scolastici agli studenti bisognosi che frequentano gli Istituti di istruzione di 2° grado di competenza della Provincia di Palermo o che, pur se residenti nella provincia di Palermo, frequentano scuole superiori fuori provincia il cui reddito annuo non superi i 30.000.000 di lire. Il beneficio è richiesto da chi esercita la potestà genitoriale o dallo studente maggiorenne.

Ai fini del godimento del beneficio la situazione economica equivalente del richiedente è determinata con riferimento al nucleo familiare composto dal richiedente medesimo, dai soggetti con i quali convive e da quelli considerati a suo carico ai fini IRPEF.

- 1) La situazione economica equivalente del nucleo familiare si ottiene sommando:
  - a) tutti i redditi netti dei diversi componenti il nucleo familiare quali risultanti dalle dichiarazioni dei redditi o, in mancanza di obbligo di presentazione della dichiarazione dei redditi, dall'ultimo certificato sostitutivo rilasciato dai datori di lavoro o Enti previdenziali;
  - b) il reddito delle attività finanziarie;

2) Dalla cifra risultante si detraggono:

- a) £.2.500.000 qualora il nucleo familiare risieda in abitazioni in locazione e non possieda altri immobili adibiti ad uso abitativo, commerciale, o residenziale nel Comune di residenza; tale importo è elevato a £.3.500.000 qualora i membri del nucleo familiare non posseggano altri immobili adibiti ad uso abitativo, commerciale, o residenziale in altri Comuni; non può essere detratta alcuna cifra nel caso in cui il canone di locazione è corrisposto a Società le cui quote sono intestate in tutto o in parte a membri del nucleo familiare;
  - b) £.1.000.000 per il secondo figlio, £.1.500.000 per il terzo figlio e £.2.000.000 per ciascuno dei figli successivi al terzo, ove i figli siano a carico del richiedente o appartenenti al nucleo familiare dello stesso;
  - c) £.2.000.000 per ciascun ulteriore componente del nucleo familiare; detta cifra è aumentata a £.3.000.000 nel caso si tratti di invalido totale;
  - d) £.2.000.000 aggiuntivi alla cifra di cui alla lett. b) per ciascun figlio riconosciuto con handicap grave a norma dell'art.3, comma 3° della L.5 febbraio 1992 n.104 o con invalidità superiore al 66%. La stessa cifra si aggiunge nel caso uno dei genitori dell'alunno versi nella stessa situazione di handicap o di invalidità che determini impossibilità di produrre reddito.
  - e) £.3.000.000 aggiuntivi alla cifra complessiva come prima determinata per le famiglie monoreddito da lavoro dipendente.
  - f) £.3.000.000 aggiuntivi a quanto sopra quantificato per famiglie con almeno tre figli a carico.
- 3) Il richiedente attesta la situazione economica equivalente del nucleo familiare con dichiarazione sostitutiva a norma della legge 4.1.68, n.15, resa su modello conforme all'allegato B):
- 4) Il richiedente dichiara altresì di avere conoscenza che, nel caso di corresponsione dei benefici, si applica l'art.4 comma 2° del D.lg.31 marzo 1998, n.109 in materia di controllo della veridicità delle informazioni fornite. Sono fatte salve tutte le ulteriori modalità e prescrizioni dettate dalle leggi regionali a norma dell'art.27, comma 2° della L.23 dicembre 1998, n.448.

Sono esclusi dal beneficio:

- a) gli studenti appartenenti a nuclei familiari il cui reddito complessivo superi il limite stabilito (Lire 30.000.000);
- b) gli studenti ripetenti, se hanno già fruito del beneficio, per la classe di riferimento;
- c) gli studenti che, frequentando istituti fuori provincia, già fruiscono di analoghi benefici.

Le istanze per fruire dei benefici previsti dal presente articolo devono essere presentate entro il 15.10 di ogni anno ai Presidi delle Istituzioni Scolastiche.

Alle istanze vanno allegate:

- a) auto certificazione attestante i redditi di tutti i componenti il nucleo familiare;
- b) certificato rilasciato dall'autorità scolastica attestante i risultati conseguiti dallo studente nell'anno precedente.
- c) dichiarazione di non avere fruito di analoghi benefici da parte degli studenti residenti in provincia di Palermo che frequentano scuole fuori provincia.

La Provincia avvalendosi, ove necessario, delle autorità competenti disporrà accertamenti, anche a campione, sulla veridicità dell'auto certificazione attestante il reddito imponibile di tutti i componenti del nucleo familiare.

Le istanze vanno presentate ai Presidi degli Istituti frequentati dai richiedenti che cureranno la formulazione della graduatoria provvisoria di Istituto con delibera motivata dal Consiglio di Istituto tenendo conto dei redditi familiari e, a parità di reddito, del profitto scolastico. In caso di fratelli frequentanti la stessa classe, verrà inserito nella graduatoria uno solo di essi.

I Presidi dopo l'acquisizione delle richieste e dopo che il Consiglio di Istituto ha approvato la graduatoria, invieranno la stessa al Settore Gestione Istituti di 2° Grado di competenza della Provincia Regionale di Palermo sotto forma sia cartacea che informatica ( su dischetti che preventivamente saranno trasmessi unitamente alla Circolare esplicativa) che provvederà alla stesura della graduatoria unica provinciale.

Le istanze degli studenti residenti nel territorio della Provincia di Palermo che frequentano Istituti ubicati fuori provincia dovranno pervenire direttamente al Settore già indicato che provvederà all'inserimento nella sopra detta graduatoria unica provinciale.

Sia la graduatoria che le istanze dovranno pervenire entro il 10 novembre.

La disponibilità di bilancio verrà destinata prioritariamente alle istanze provenienti dalle famiglie di alunni con reddito ZERO che autorizzano, in coerenza con le norme sulla privacy, l'invio degli atti alle autorità competenti per l'accertamento dei redditi.

Il rimborso spese per acquisto libri di testo sarà operato nella misura di £.750.000, pari a 387,34 Euro, per le classi iniziali e di £. 250.000, pari a 129,11 Euro, per le classi intermedie.

Nell'ipotesi che la disponibilità di bilancio non sia sufficiente per soddisfare tutte le richieste dell'utenza suddetta, l'ammontare subirà una riduzione dopo avere assicurato il beneficio ai richiedenti a reddito ZERO.

La restante disponibilità sarà utilizzata per le fasce di utenza più alte operando una riduzione progressiva del 10% per le sotto elencate fasce:

- 1) da 0 a 10.000.000 di reddito
- 2) da 10.000.000 a 20.000.000 di reddito
- 3) da 20.000.000 a 30.000.000 di reddito.

### CAPO III

#### Interventi a favore di studenti disabili

##### Art.12

##### Istituzione borse di studio.

Con deliberazione della Giunta Provinciale sono istituite annualmente borse di studio da assegnare a studenti degli istituti scolastici di competenza provinciale portatori di handicap, in un numero pari ad almeno il 40% degli alunni frequentanti, che nel corso dell'anno scolastico si siano distinti nel percorso formativo e socio relazionale realizzato.

Vengono istituite separate borse di studio per alunni in condizione di handicap psichico ed alunni in condizioni di handicap solo fisico e/o sensoriale.

Il bando di concorso relativo all'assegnazione delle borse di studio viene affidato al Direttore del Settore competente.

Contestualmente all'approvazione del bando di concorso, la Giunta Provinciale procede alla nomina della Commissione Giudicatrice del concorso di cui fa parte, quale componente di diritto, il Presidente del Coordinamento Regionale per i diritti delle persone handicappate.

##### Art.13

##### Contributi per acquisto sussidi didattici.

La Provincia assegna fondi agli Istituti Scolastici di competenza provinciale per l'acquisto di sussidi didattici che favoriscano l'integrazione scolastica di alunni portatori di handicap.

I finanziamenti vengono concessi in misura pari al 100% della spesa.

I Presidi che intendono accedere al finanziamento devono presentare, entro il 30 settembre di ogni anno, motivata istanza nella quale deve essere indicato il nominativo dell'alunno al quale verrà assegnato in uso temporaneo il sussidio didattico.

All'istanza devono essere allegati:

- Deliberazione del Consiglio di Classe;
- Dichiarazione del competente Organo del Servizio Sanitario attestante la condizione di handicap dell'alunno;

- Preventivo di spesa.

I fondi assegnati vengono immediatamente accreditati agli Istituti Scolastici che dovranno presentare entro i successivi 60 giorni il rendiconto documentato delle spese effettivamente sostenute.

Qualora la spesa effettivamente sostenuta risulti inferiore a quella accreditata, il Preside è tenuto a rimborsare la differenza contestualmente alla presentazione del rendiconto.

#### **CAPO IV**

#### **Finanziamento progetti destinati alla scuola**

##### **Art.14**

##### **Sostegni beneficiari.**

La Provincia finanzia progetti di Enti pubblici e privati e associazioni culturali relativi ad iniziative di interesse per il mondo della scuola, già precedentemente concordate con le Istituzioni Scolastiche, ed attività di formazione ed aggiornamento.

##### **Art.15**

##### **Istanze.**

Gli Enti e le Associazioni Culturali presentano le richieste di finanziamento entro il 30.9 di ogni anno.

Alle istanze devono essere allegati:

- Relazione dettagliata dell'iniziativa o della manifestazione;
- Preventivo di spesa suddiviso analiticamente nelle sue componenti;
- Codice fiscale;

Dichiarazione da cui risulti se per la stessa iniziativa sono stati richiesti e/o ottenuti finanziamenti da parte di altri Enti.

Gli Enti privati e le Associazioni Culturali devono presentare anche copia dell'atto costitutivo con allegato Statuto.

##### **Art.16**

##### **Misura del finanziamento.**

La misura del finanziamento, che può coprire anche il 100% della spesa, viene determinata dalla Giunta Provinciale per ogni singolo progetto in relazione alle disponibilità di bilancio e alla rilevanza, al livello di partecipazione e alla validità dell'iniziativa.

E' in facoltà della Giunta concedere anticipazioni sui finanziamenti entro il limite massimo del 50% del beneficio concesso e subordinare le stesse a prestazioni di garanzia.

**Art.17**  
**Rendiconto spese.**

Entro il termine di 90 giorni dalla realizzazione del progetto il beneficiario del finanziamento deve presentare la sotto elencata documentazione:

- relazione dettagliata dell'avvenuto svolgimento dell'iniziativa;
- rendiconto delle spese effettivamente sostenute;
- documenti giustificativi delle spese in originale o copia conforme, in regola ai fini fiscali;
- dichiarazione del legale rappresentante attestante l'entità di eventuali finanziamenti concessi da altri Enti e che l'iniziativa ha raggiunto gli obiettivi prefissati.

Qualora l'iniziativa coinvolga direttamente le scuole, devono essere allegate al rendiconto anche le dichiarazioni dei Presidi delle scuole interessate attestanti il regolare svolgimento della iniziativa.

Il Dirigente di Settore, constatata la regolarità della documentazione, con propria determinazione approva il rendiconto e liquida il finanziamento in proporzione alla spesa effettivamente sostenuta e comunque entro il limite di quella impegnata in base al preventivo.

**CAPO V**  
**Dotazione biblioteche degli Istituti scolastici di 2° grado**

**Art.18**  
**Dotazione biblioteche scolastiche**

- 1) In relazione alla popolazione scolastica e sulla base delle richieste approvate dai Consigli di Istituto inoltrate dai Presidi, la Provincia provvede a favore degli Istituti Scolastici di propria competenza al finanziamento per l'acquisto di libri, riviste, aggiornamenti e materiale didattico in dotazione delle biblioteche nella misura del 100%.

I fondi assegnati vengono immediatamente accreditati agli Istituti Scolastici che dovranno presentare entro i successivi 60 giorni il rendiconto documentato delle spese effettivamente sostenute.

Qualora la spesa risulti inferiore a quella accreditata, il Preside è tenuto a rimborsare la differenza contestualmente alla presentazione del rendiconto.

- 2) Nel caso che la disponibilità di bilancio non consenta il soddisfacimento di tutte le richieste, il Direttore di Settore procederà ad effettuare un opportuno avvicendamento degli Istituti ammessi al beneficio, tenuto conto dei finanziamenti precedentemente effettuati.

**Art.19**  
**Disposizioni finali.**

Il presente regolamento sostituisce ogni normativa regolamentare difforme approvata in precedenza ed in particolare gli artt. da 29 bis f1 a 29 bis f9 del Regolamento per la concessione di benefici economici approvato dal Consiglio Provinciale in data 30/12/91 e successive modifiche.

Il presente Regolamento entra in vigore dopo l'approvazione dell'organo di controllo e successiva pubblicazione all'albo della Provincia per la durata di giorni 15.

**SITUAZIONE ECONOMICA DEL NUCLEO FAMILIARE**

ALL. (B)

<b>A - SITUAZIONE ECONOMICA</b>	
La situazione economica si ottiene sommando:	
a) tutti i redditi netti dei diversi componenti il nucleo familiare quali risultanti dalle dichiarazioni dei redditi o, in mancanza di obbligo di presentazione della dichiarazione dei redditi, dall'ultimo certificato sostitutivo rilasciato dai datori di lavoro o da enti previdenziali £ _____	£
b) Il reddito delle attività finanziarie £ _____	£
<b>B - DETRAZIONI (Importi che possono essere detratti dalla somma del punto A)</b>	
2.500.000 - Nucleo familiare residente in abitazione in locazione e non possessore di altri immobili adibiti ad uso abitativo, residenziale o commerciale nel comune di residenza  (non può essere detratta alcuna cifra nel caso in cui il canone di locazione è corrisposto a società le cui quote sono intestate, in tutto o in parte, a membri del nucleo familiare).	£
3.500.000 - Nucleo familiare residente in abitazione in locazione e non possessore di altri immobili adibiti ad uso abitativo, residenziale o commerciale in altri comuni  (non può essere detratta alcuna cifra nel caso in cui il canone di locazione è corrisposto a società le cui quote sono intestate, in tutto o in parte, a membri del nucleo familiare).	£
1.000.000 - Per il secondo figlio	£
1.500.000 - Per il terzo figlio	£
2.000.000 - Per ciascun figlio successivo al terzo	£
2.000.000 - Per ciascun componente del nucleo (esclusi i figli) a carico del richiedente	£
3.000.000 - Nel caso si tratti di invalido totale	£
2.000.000 - Per ciascun figlio riconosciuto con handicap grave (art. 3, comma 3 Legge 5/2/92, n° 104) o con invalidità superiore al 66%	£
2.000.000 - Nel caso in cui ad uno dei genitori sia stata riconosciuta una situazione di handicap o invalidità tale da determinare una impossibilità di produzione di reddito.	£
3.000.000 - Per nuclei familiari monoreddito da lavoro dipendente	£
3.000.000 - Per famiglie con almeno tre figli a carico	£
<b>TOTALE PUNTO - B -</b>	£
<b>C - SITUAZIONE ECONOMICA EQUIVALENTE</b>	
(sottrarre dall'importo del punto A il totale del punto B)	
	£

Il richiedente dichiara di aver conoscenza che, nel caso di corresponsione dei benefici, si applica l'art. 4, comma 2, del Dlg. 31 marzo 1998, n° 109 in materia di controllo della veridicità delle informazioni fornite.

Data \_\_\_\_\_

firma del richiedente

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA A NORMA DELLA LEGGE N°15/68 PER LA DETERMINAZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA EQUIVALENTE UTILE PER OTTENERE IL BENEFICIO ECONOMICO PER L'ACQUISTO DEI LIBRI DI TESTO. ANNO SCOLASTICO 1999-2000.**

**Generalità del richiedente**

NOME		COGNOME	
LUOGO E DATA DI NASCITA			
CODICE FISCALE			

**Residenza anagrafica**

VIA / PIAZZA		N. CIVICO	
TELEFONO			
COMUNE		PROVINCIA	

**Generalità dello studente**

NOME		COGNOME	
LUOGO E DATA DI NASCITA			
CODICE FISCALE			
ISTITUTO			
CLASSE FREQUENTATA			

Data \_\_\_\_\_

Firma del Richiedente  
\_\_\_\_\_